



Sotto, una scena dello spettacolo "Tebe al tempo della febbre gialla"; in basso, "Un tè per due regine"



COSÌ GLI INVITI

Vascello, via Giacinto Carini 78, tel. 06-5881021. Da lunedì 26 al 2 ottobre. Inviti al costo di 5 euro per mercoledì 28 ore 21, collegandosi al link <https://bit.ly/tebe28> venerdì 23 dalle 10 alle 11. Registrarsi su Eventbrite.

VASCELLO

ODIN TEATRET, ATTO FINALE

LA STORICA COMPAGNIA DI EUGENIO BARBA ANNUNCIA L'ADDIO ALLE SCENE CON LO SPETTACOLO "TEBE AL TEMPO DELLA FEBBRE GIALLA" IN SCENA DA LUNEDÌ

di **RODOLFO DI GIAMMARCO**

L'ultimo spettacolo della compagnia europea più storica e di culto dagli anni '60, l'Odin Teatret di Eugenio Barba, "Tebe al tempo della febbre gialla", approda a Roma, al Teatro Vascello, lunedì 26 fino al 2 ottobre. Testo e regia sono a firma dello stesso Barba, e i cinque protagonisti sono Kai Bredholt, Roberta Carreri, Donald Kitt,

Ibsen Nagel Rasmussen e Julia Varley. Si parla di conclusione del lungo lavoro della compagnia, di addio alle scene, ma non è immaginabile che si esaurisca la parabola di questa esemplare comunità di lavoro. Nella Tebe evocata dall'attuale impresa è terminata la guerra tra i due figli di Edipo, la ribellione di Antigone (a che uno dei suoi fratelli resti

senza sepoltura) è stata punita. Tra i morti si aggira il fantasma di Edipo. Creonte e Tiresia predispongono la pace. Per i giovani è primavera, tempo di innamoramenti, di frenesia, di sole, una 'febbre gialla'. La memoria del futuro e la proiezione del passato sono le strutture speculari del sapere dell'Odin Teatret che documentano la vocazione alle pratiche per il domani e al ruolo pedagogico della tradizione. Oltre a training, baratti, sessioni dell'International School of Theatre Anthropology, incontri, scambi e spettacoli, gli attori del nucleo fondato nel 1964 da Eugenio Barba in Danimarca hanno alimentato una narrazione audiovisiva che per merito anche d'uno dei fondatori, Torger Wethal, ha generato l'Odin Teatret Film realizzando filmati che hanno diffuso ovunque i linguaggi e il bagaglio scenico e umano costruiti da Barba. La presenza a Roma del gruppo ha in serbo tra l'altro la visione di importanti documentari, al Cinema Sala Troisi. Sabato 1 alle 11 s'annunciano "Sulle due sponde del fiume", 56 min., e "Victoria - Black and Woman", 21 min., entrambi con regia di Wethal nel 1978. Domenica 2 alle 11 si proietta "Prima del film L'Albero", regia di Davide Barletti e Jacopo Quadri, 75 min., del 2022. ◆

DAL 22 AL 28 SETTEMBRE

la Repubblica

TROVAROMA